

Nota integrativa rendiconto 2016

- Categoria 2.1.4: Riscossione di crediti

Sul capitolo E214/30 “Ritiro di depositi a cauzione presso terzi” è stata accertata la somma di € 7.230,40 per il ritiro della cauzione versata al proprietario dell’immobile utilizzato come sede dell’Ente al momento della riconsegna dello stesso.

Tab./9

## Riscossione di crediti

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni (+/-)
E214/30	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	7.230	0	7.230

- Categoria 2.2.1: Trasferimenti dello Stato

Le entrate accertate nella Categoria 2.2.1 “Trasferimenti dello Stato” sono pari a € 98.522.548. Tali entrate sono riportate nella tabella n. 10.

Tab./10

## Trasferimenti dello Stato

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni (+/-)
E221/10-09	Finanziamento dello Stato L.296/2006 c. 983 – anno 2013	2.919.425	3.015.138	-95.713
<b>E221/10</b>	<b>Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari (Finanziamenti dello Stato)</b>	<b>2.919.425</b>	<b>3.015.138</b>	<b>-95.713</b>
E221/12-01	PON Reti e Mobilità Salerno Porta Ovest - PAC	95.603.123	0	+95.603.123
	<b>Totale Trasferimenti dallo Stato</b>	<b>98.522.548</b>	<b>3.015.138</b>	<b>+95.507.410</b>

Esse riguardano il finanziamento *ex lege* 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria del 2007), art. 1 comma 983, che prevede l’istituzione presso il Ministero dei Trasporti di un Fondo perequativo la cui dotazione è ripartita annualmente tra le Autorità Portuali secondo criteri fissati con Decreto dal Ministro dei Trasporti n. 69/T del 07/03/2008, come modificato dal successivo Decreto n. 57 del 20/02/2013. Con Decreto direttoriale n. 109 del 25/07/2016 il MIT ha provveduto al riparto del fondo per l’anno 2016, assegnando a questa Autorità Portuale della somma di € 2.919.427.

Nota integrativa rendiconto 2016

Tale somma può essere impiegata esclusivamente per le finalità relative alla manutenzione delle infrastrutture portuali. L'importo, al netto di € 2 per bolli, è stato interamente introitato nel 2016 sul capitolo E221/10-09.

Sul capitolo E221/12-01 è stata accertata la somma di € 95.603.123, resa disponibile con il citato del Decreto prot. n. 10999 del 30/12/2015 per il completamento dell'intervento Salerno Porta Ovest.

- Categoria 2.2.2: Trasferimenti della Regione

Sul capitolo E221/12-01 è stata accertata la somma di € 43.558.906 assegnata dalla Regione Campania, con il citato Decreto U.O.G.P. n. 21 del 07/12/2016, per completare gli interventi previsti dal Grande Progetto "Logistica e Porti. Sistema integrato portuale Salerno".

Tab./11

## Trasferimenti della Regione

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni (+/-)
E222/11-02	POR Campania 2007-2013 – Grande Progetto Porto di Salerno	43.558.906	0	+43.558.906

- Categoria 2.3.2: Assunzione di altri debiti finanziari

Tab./12

## Assunzione di altri debiti finanziari

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni (+/-)
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	7.696	8.577	-881

Le entrate accertate sul capitolo E232/20 "Depositi di terzi a cauzione" sono quelle relative alle somme accertate per cauzioni prestate dai concessionari, a garanzia degli obblighi derivanti dalle concessioni ottenute. Le entrate accertate sul capitolo E232/20 "Depositi di terzi a cauzione" sono state pari a € 7.696, con un decremento di € 881 rispetto all'anno precedente.

#### 4.3 Partite di giro

- Categoria I: Entrate aventi natura di partite di giro

Le entrate per partite di giro accertate sono pari a € 784.200.

## Nota integrativa rendiconto 2016

**5. Uscite**

Le somme impegnate nel 2016, che ammontano complessivamente a € 131.893.959, sono state maggiori di € 122.573.358 rispetto a quelle impegnate nel 2015 (€ 9.320.601).

Di seguito si riportano le spese che l'Ente ha impegnato nel 2016, ripartite per titolo e, nell'ambito di ciascun titolo, le voci di spesa più significative delle singole categorie.

**5.1 Spese correnti**

Le spese correnti impegnate nell'esercizio 2016 sono ammontate a € 4.931.406 maggiori di € 294.130 (+ 6,3%) rispetto a quelle impegnate nel 2015 (€ 4.702.507).

- *Categoria 1.1.1: Uscite per gli organi dell'Ente*

Le spese per gli organi dell'Ente hanno fatto registrare un incremento, rispetto al 2015, di € 1.575, come risulta nel prospetto che segue.

Tab./13

## Uscite per gli organi dell'Ente

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni (+/-)
U111/10	Indennità di carica, rimborsi spese e oneri sociali per il Presidente	211.593	210.439	1.154
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	7.046	7.800	-754
U111/30	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	47.051	45.876	1.175
	<b>Totale</b>	<b>265.690</b>	<b>264.115</b>	<b>1.575</b>

L'importo delle spese relative a indennità, compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Ente è stato, per il 2016, rispettivamente, di:

- indennità di carica Presidente Autorità Portuale (U111/10). Rispetto a quella risultante al 30/04/2010 (€ 201.733), la spesa per indennità è stata di € 171.474, con una riduzione del 10% prevista dal DL 78/2010 art. 6 c. 3 convertito con modificazioni nella legge n.122/2010 (€ 20.173) ed un'ulteriore riduzione del 5% ex D.L.135 del 06/07/2012 convertito con mod. dalla l. 07/08/2012 n. 135 (€ 10.086,68). A tale compenso (€ 171.474) è stato aggiunto il 10% (€ 17.147) previsto per i Presidenti fuori sede, ovvero che risiedono in un Comune diverso da quello in cui ha sede l'Autorità Portuale, per complessivi € 188.621. La spesa totale,

Nota integrativa rendiconto 2016

comprensiva di oneri sociali e rimborso spese è stata di € 211.593 e, rispetto al 2015, è aumentata di € 1.154;

- gettoni di presenza al Comitato Portuale (U111/20). Il gettone riconosciuto per ogni seduta, rispetto a quello in vigore al 30/04/2010 (€ 90,38), è stato di € 76,82, per effetto della riduzione del 10% in base al D.L. 78/2010 art. 6 c. 3 convertito con modificazioni nella legge n.122/2010 e della riduzione di un ulteriore 5% ex D.L.135 del 06/07/2012 convertito con mod. dalla l. 07/08/2012 n. 135. La somma impegnata, comprensiva di rimborsi spesa, è stata di € 7.046 con un decremento di € 754 rispetto al 2015, in quanto nel 2016, rispetto al 2015, si è tenuta una riunione in meno di Comitato Portuale;
- compenso ai Revisori dei Conti (capitolo U111/30); anche tale compenso, rispetto a quello risultante al 30/04/2010, è stato ridotto del 10% in base al D.L. 78/2010 art. 6 c. 3 convertito con modificazioni nella legge n.122/2010 e di un ulteriore 5% ex D.L.135 del 06/07/2012 convertito con mod. dalla l. 07/08/2012 n. 135; la spesa totale (comprensiva di cassa, iva e rimborsi spesa) è stata di € 47.051, con un incremento di € 1.175 rispetto al 2015.

• Categoria II: Oneri per il personale in attività di servizio

Le somme impegnate nella Categoria II “Oneri per il personale in attività di servizio” per le n. 26 unità di personale, ivi compreso il Segretario Generale, sono ammontate a € 1.974.883 a fronte di € 1.893.945 del 2015, con un incremento di € 80.938 (+4,3%). Nella tabella che segue sono riportate le voci di spesa di tale Categoria.

Tab./14

Oneri per il personale in attività di servizio

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni (+/-)
U112/10	Emolumenti fissi al Segretario Generale	143.782	143.782	0
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	862.765	815.339	47.426
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente (CCNL)	15.268	22.132	-6.864
U112/40	Oneri della contrattazione decentrata o di II livello	503.718	494.222	9.496

Nota integrativa rendiconto 2016

U112/60	Indennità di missione e rimborsi spese	14.407	15.510	-1.103
U112/70	Altri oneri per il personale	4.097	3.305	792
U112/80	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministr.ni varie	8.590	4.681	3.909
U112/90	Oneri previdenziali/assistenziali a carico dell'Autorità Portuale	422.257	394.974	27.283
	<b>Totale</b>	<b>1.974.883</b>	<b>1.893.945</b>	<b>80.938</b>

Gli emolumenti fissi al personale dipendente hanno subito un incremento di € 47.426. Ciò è dovuto alle seguenti motivazioni:

- 1) a partire dal 01/08/2015, cinque unità sono passate di livello, per cui mentre nel 2015 il costo dell'inquadramento più alto di tali unità vi era stato solo per 5 mesi, nel 2016, vi è stato per l'intero anno;
- 2) con decorrenza 01/08/2015, sono stati applicati i valori stipendiali previsti dal medesimo C.C.N.L. per il triennio 2013-2015 per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015, che ha fatto venir meno l'obbligo di applicare le norme previste dall'art. 9 c. 1 decreto legge n. 78/2010, per cui mentre nel 2015 il maggior costo conseguente dell'inquadramento più alto vi era stato solo per 5 mesi nel 2016 vi è stato per l'intero anno.

Conseguentemente, sono aumentati gli emolumenti variabili da contrattazione di II livello, passando, anche alla luce delle suddette ragioni, da € 494.222 a € 503.718 (+ € 9.496).

L'incremento degli emolumenti fissi è al netto delle somme recuperate in applicazione in applicazione dell'articolo 9 c. 1 del D.L. 78/2010. Infatti, questo Ente, con la delibera presidenziale n. 38 del 04/03/2013, aveva ripristinato la retribuzione del 2010 a partire dal mese di febbraio 2013 e fino al mese di dicembre 2013. Tale retribuzione ridotta, con successivi provvedimenti normativi, è stata prorogata fino al 31/07/2015. Con la medesima delibera 38/2013, si sospendeva il recupero delle somme versate nel periodo gennaio 2011 – gennaio 2013, ritenendo necessari ulteriori approfondimenti in merito al riallineamento delle retribuzioni al 2011 e, più generale, alla legittimità ed applicabilità alle Autorità Portuali del più volte D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010.

Nota integrativa rendiconto 2016

Tenuto conto di quanto precisato dal MEF con la nota RGS prot. 49570 del 06/06/2014, dal MIT con la nota prot. n. M\_INF/PORIT/876 del 23/01/2015, e dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 178/2015, l'Ente, a partire dal mese di febbraio e per un periodo di 60 mesi, l'Ente procede alla trattenuta di una rata mensile pari ad 1/60 del totale della somma da recuperare.

La voce "Emolumenti variabili al personale dipendente (CCNL)" - cap. U112/30-01 - si riferisce alle ore di lavoro straordinario. La spesa è diminuita da € 22.132 a € 15.268 (-€ 6.864).

Le spese relative a missioni (cap. U112/60) sono ammontate a € 14.407 a fronte di € 22.467 del 2009 (art. 6 c. 12 legge 30 luglio 2011 n. 122) e di € 15.510 del 2015 e sono state liquidate nel rispetto di quanto disposto con la nota MIT la nota prot INF/VPIM/13762 del 23.07.2015.

Le spese per attività di formazione (cap. U112/80) sono ammontate a € 8.590 (di cui € 4.363 per formazione obbligatoria) a fronte di € 9.416 del 2009 (art. 6 c. 13 legge 30 luglio 2011 n. 122).

Il capitolo U112/90 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente" sul quale, per effetto delle maggiori retribuzioni erogate, è stata impegnata, rispetto al 2015, una maggiore somma di € 27.283.

- Categoria 1.1.3 Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Nella tabella n. 15 sono riportati le somme impegnate sui singoli capitoli della Categoria 1.1.3.

Tab./15

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni (+/-)
U113/10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto	26.770	32.521	-5.751
U113/20	Servizio di somministrazione di lavoro interinale	252.243	148.165	104.078
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale, spese per pulizia e vigilanza	38.735	33.366	5.369
U113/40	Locazioni passive	119.403	100.168	19.235
U113/50	Spese per consulenza studi ed altre prestazioni professionali	0	0	0

Nota integrativa rendiconto 2016

U113/60	Utenze varie	57.659	40.469	17.190
U113/70	Materiale di economato e di facile consumo	8.257	15.407	-7.150
U113/71	Servizio di fotocopie rilegature, ecc.	376	97	279
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	2.300	4.645	-2.345
U113/90	Spese postali	9.012	9.447	-435
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	58.177	54.842	3.335
U113/140	Premi di assicurazione	12.316	15.911	-3.595
U113/150	Spese di pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni	2.266	2.242	24
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>587.512</b>	<b>457.279</b>	<b>130.233</b>

Sui capitoli della Categoria 1.1.3 sono stati impegnati complessivamente € 587.512, con un incremento della spesa di € 130.233 rispetto al 2015 (€ 457.279). All'interno di tale categoria l'incremento di maggiore rilievo riguarda la spesa per il servizio di somministrazione di lavoro interinale (Cap. U113/20), aumentata di € 104.078 (in gran parte compensata dalla minore spesa per promozione istituzionale - cap. U121/60-01), mentre il decremento maggiore si riferisce alla spesa per l'acquisto di materiale di economato e di facile consumo diverse connesse al funzionamento degli uffici, ridotta di € 7.150.

Le spese per le n. 3 autovetture in uso e per il ciclomotore di proprietà sono state complessivamente di € 26.770, di cui € 17.988 per canoni di noleggio e manutenzione, € 8.119 per carburanti, lubrificanti, lavaggio e viacard ed € 662 per l'uso del ciclomotore. La minore spesa rispetto all'anno 2015 per canoni di noleggio di € 5.751 è dovuta alla restituzione della Lancia Delta al cui pagamento si è provveduto fino al mese di settembre 2016. Il minor costo per spese accessorie (carburante, lavaggio, viacard ecc.), passate da € 4.321 a € 8.119, è dovuto sia al fatto che nel 2015 erano stati utilizzati anche buoni

*Nota integrativa rendiconto 2016*

carburante acquistati nel 2014 sia alla tardiva fatturazione per il 2015 delle spese di carburante, al cui pagamento si è provveduto nel 2016.

A tal proposito occorre precisare che le tre autovetture utilizzate, tutte a noleggio, sono state impiegate per attività correlate alla Security portuale (Convenzione IMO). Ciò si è reso necessario in quanto da molti anni il porto di Salerno ha visto crescere e consolidare in maniera significativa il traffico di navi ro-ro pax da e verso il nord Africa che ha comportato un'intensificazione delle attività di Security. Ciò in sintonia con quanto posto in essere dalle altre amministrazioni pubbliche, ed in particolare dal Ministero degli Interni.

Le somme impegnate sul capitolo U113/20 "Servizio di somministrazione di lavoro interinale" (€ 252.243) si riferiscono alla somministrazione di otto unità di lavoratori interinali a cui l'Ente ha fatto ricorso in quanto:

- 1) la dotazione della Segreteria tecnico operativa di questo Ente è, all'attualità, sottodimensionata dal punto di vista quantitativo rispetto alla dotazione a regime della pianta organica;
- 2) il continuo aumento del volume dei traffici e l'attuazione di numerosi interventi infrastrutturali previsti dal Piano Operativo Triennale fanno sì che i dipendenti sono sottoposti ad un sovraccarico di lavoro ed impegnati in uno sforzo straordinario per quantità e complessità degli atti da produrre e per numero di scadenze da dover rispettare.

Le somme impegnate sul capitolo U113/30 "Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale, spese per pulizia e vigilanza" si riferiscono per € 38.615 alla pulizia degli uffici dell'Ente e solo per € 120 a interventi di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali, impianti dell'Autorità Portuale. La maggiore spesa sul capitolo U113/30 (€ 5.369) rappresenta il saldo tra la maggiore spesa per pulizia degli Uffici (€ 8.750) e la minore spesa per manutenzione ordinaria dei locali che ospitano gli Uffici dell'Ente (-€ 3.381).

Le somme impegnate sul capitolo U113/40 "Locazioni passive" (€ 119.403) sono aumentate di € 19.235 rispetto al 2015 (€ 100.168) e si riferiscono, per:

- € 110.971, alla locazione di immobili sede dell'Autorità Portuale, con una maggiore spesa di € 17.094 rispetto al 2015 (€ 93.877);
- € 8.432, al noleggio di apparecchiature d'ufficio (fotocopiatrici, fax, scanner) utilizzate negli uffici sede dell'Ente; con una maggiore spesa di € 2.140 rispetto al 2015 (€ 6.291).

Le spese per utenze varie sono passate nell'insieme da € 40.469 a € 57.659. L'incremento complessivo di tale voce di spesa (€ 17.190) deriva da una maggiore spesa di telefonia fissa di € 20.190, di telefonia mobile di € 2.694, di gas di € 66, solo parzialmente compensata da una minore spesa per utenze

*Nota integrativa rendiconto 2016*

elettriche di € -5.520 e per la fornitura idrica di € 239. La maggiore spesa sul capitolo di telefonia fissa deriva dal fatto che, nel 2016, è stato assunto l'impegno di spesa per la proroga tecnica del servizio di connettività alla rete internet relativa per un triennio.

La spesa per materiale di economato (capitolo U113/70) ha subito una riduzione di € 7.150, passando da € 15.407 a € 8.257, mentre quella per servizi di fotocopie e rilegature (capitolo U113/71) è aumentata da € 97 a € 376.

Le risorse impegnate sul capitolo U113/100 "Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici" sono state pari a € 58.177, di cui la parte più significativa (€ 45.374) per software e servizi informatici e telematici. Rispetto all'anno precedente (€ 54.842) vi è stata un aumento della spesa di € 3.335, pari al 6,1%.

Con riferimento ai capitoli di uscita soggetti ai limiti di cui alla legge 30/07/2011 n. 122, si rappresenta che l'importo delle spese relative a consulenze e studi, promozione, pubblicità, sponsorizzazioni, rappresentanza e manutenzione immobili è stato, rispettivamente, di:

- spese per consulenze e studi - cap. U113/50-01 - non vi è stata alcuna spesa (art. 1 c. 5 D.L. 31/08/2013 n. 101, convertito dalla legge 30/10/2013 n. 125);
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (cap. U113/150-01) - € 2.266 a fronte di € 11.470 speso nel 2009 (art. 6 c. 8. D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito dalla legge 30/07/2010 n. 122);
- spese per sponsorizzazioni - la spesa è stata zero (art. 6 c. 8 e 9 legge 30 luglio 2011 n. 122) ed è stato anche modificato il capitolo U113/150-01, dove non compare più, come in passato la parola sponsorizzazioni;
- spese per manutenzione immobili; la stessa, di € 46.756, ha riguardato per € 120 la manutenzione ordinaria (cap. U113/30-01) e per € 46.636 (cap. U211/20-03) l'adeguamento funzionale degli ambienti presi in locazione presso la sede centrale della C.C.I.A.A., al 3° e 4° piano dello stabile di Via Roma, n.29, dove l'Autorità portuale di Salerno ha trasferito la propria sede dal 01/10/2016 (art. 2 commi 618-619 Legge 244/2007, come modificato dall'art. 8 legge 30 luglio 2011 n. 122).

Per tutti e quattro i capitoli-articoli sono stati rispettati i vincoli di spesa imposti dalla normativa vigente.

• *Categoria 1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali*

Nella tabella n. 16 sono riportate le somme impegnate sui singoli capitoli della Categoria 1.2.1 che hanno fatto registrare nell'insieme un decremento di € 105.502 (-6,8%) rispetto al 2015.

Nota integrativa rendiconto 2016

Tab./16

## Uscite per prestazioni istituzionali

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni (+/-)
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali—spese per utenze portuali varie	618.286	553.266	65.020
U121/20	Prestazioni di terzi per manutenz., riparaz., pulizia, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	376.590	512.288	-135.698
U121/50	Spese per la Security e sicurezza portuale	289.183	226.374	62.809
U121/60	Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 c. 1 lett. a) L.84/94	163.266	260.900	-97.634
	<b>Totale</b>	<b>1.447.325</b>	<b>1.552.828</b>	<b>-105.502</b>

Le risorse del capitolo di spesa U121/10 “Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali – spese per utenze portuali varie” (€ 618.286) si riferiscono principalmente alle spese sostenute dall’Autorità Portuale per l’illuminazione delle aree portuali (€ 398.107) e a quelle per la gestione dei punti mare destinati all’accoglienza dei passeggeri in transito nel porto commerciale (sui moli Manfredi e Ponente) e nel porto turistico Masuccio Salernitano (€ 219.148). La spesa su tale capitolo è stata inferiore di € 65.020 rispetto al 2015 (€ 553.266).

Le somme impegnate sul capitolo U121/20 “Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale” sono passate da € 512.288 (2015) a € 376.590 con una minore spesa di € 135.698 e si riferiscono, per € 240.790, alla pulizia delle parti comuni in ambito portuale (a fronte di una spesa di € 364.290 del 2015) e, per € 135.801, agli interventi di manutenzione ordinaria di minore entità effettuati in porto, laddove nel 2015 la spesa era stata pari a € 147.998.

Le somme impegnate sul capitolo U121/50 “Spese per la Security e sicurezza portuale” (€ 289.183) si riferiscono prevalentemente ai servizi di controllo e vigilanza ai varchi portuali (€ 210.591). Le altre voci significative impegnate su questo capitolo sono state quelle relative al premio pagato per la copertura assicurativa RCD (RCT/RCO) di € 34.000 e al coordinamento del servizio di security per le navi da crociera di € 23.005. La spesa è maggiore di quella sostenuta nel 2015 (€ 226.374) di € 62.809 (+27,7%) principalmente per il potenziamento del servizio di controllo e vigilanza ai varchi portuali.

## Nota integrativa rendiconto 2016

Per ciò che si riferisce alle spese promozionali di natura istituzionale - capitolo U121/60 “Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 c. 1 lett. a) L.84/94” le somme impegnate sono state pari a € 163.266, con una minore spesa di € 97.634 (-37,4%) rispetto al 2015 (€ 260.900) . Le voci di spesa più significative hanno interessato la comunicazione istituzionale, la partecipazione a fiere di settore e l'organizzazione della manifestazione Sea Sun Salerno – Festa del Mare. Tra le ragioni della minore spesa sostenuta rispetto al 2015 vi è che nel 2016 non è stata organizzata, come negli anni precedenti, la Festa della Comunità Portuale nel mese di dicembre.

Con riferimento al capitolo U121/70, nel 2016, come già nel 2014 e nel 2015, non sono state bandite borse di studio.

• *Categoria 1.2.2: Trasferimenti passivi*

Nella categoria 1.2.2 “Trasferimenti passivi” sono state impegnate spese per € 41.494 rispetto a € 77.067 del 2015.

Tab./17

## Trasferimenti passivi

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni (+/-)
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo portuale	41.494	36.760	4.734
U122/40	Partecipazione a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità Portuale	0	40.307	-40.307
	<b>Totale trasferimenti passivi</b>	<b>41.494</b>	<b>77.067</b>	<b>-35.573</b>

Le spese sostenute con le risorse del capitolo U122-10 “Contributi aventi attinenza allo sviluppo portuale” ammontano a € 41.494, con una maggiore spesa di € 4.734 rispetto al 2015 (€ 36.760). Esse sono così ripartite:

- 1) € 35.894 - quota annuale di iscrizione ad Assoport;
- 2) € 4.600 – quota di adesione a C.L.I.A. - Cruise Lines International Association;
- 3) € 1.000 quota annuale di iscrizione all'Associazione Europhar – EEIG.

Con riferimento al capitolo U122/40, nessuna spesa è stata sostenuta nel 2016.

## Nota integrativa rendiconto 2016

- Categoria 1.2.4: Oneri tributari

Tab./18

## Oneri tributari

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni (+/-)
U124/10	Oneri tributari	155.186	151.950	3.236

Le spese sostenute per oneri tributari si riferiscono prevalentemente alle somme pagate per IRAP (€ 147.381) e TARI (€ 4.065). Il maggior importo complessivamente impegnato rispetto al 2015, di € 3.236, deriva, principalmente, dal maggior costo del personale e, conseguentemente, di IRAP.

- Categoria 1.2.5: Poste correttive e compensative di entrate correnti

Tab./19

## Poste correttive e compensative di entrate correnti

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni (+/-)
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	27.636	15.883	11.753

Le spese sostenute sul capitolo U125/10 "Restituzioni e rimborsi diversi" si riferiscono a rimborsi sulla tassa portuale sulle merci (€ 7.558) e sulla tassa di ancoraggio (€ 8.325). Le richieste di rimborso da parte degli operatori sono state presentate all'Agenzia delle Entrate (Ufficio delle Dogane di Salerno) che, dopo gli opportuni accertamenti, ha chiesto all'Autorità Portuale, che vi ha provveduto, di restituire tali somme.

- Categoria 1.2.6: Uscite non classificabili in altre voci

Tab./20

## Uscite non classificabili in altre voci

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni (+/-)
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	49.016	22.205	26.811
U126/30	Oneri vari straordinari, ammortamento beni dello Stato	382.237	267.236	115.001
	<b>Totale uscite non classificabili in altre voci</b>	<b>431.253</b>	<b>289.441</b>	<b>141.812</b>

*Nota integrativa rendiconto 2016*

Le somme impegnate sul capitolo U126/10 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori” si riferiscono alla transazione con la proprietà per il ripristino dello stato dei luoghi al termine della locazione dei locali utilizzati come sede principale fino al 30/09/2016 (€ 28.000), ad incarichi professionali di patrocinio legale per rappresentanza in giudizio o ad essi accessori (€ 16.598) ed al servizio assicurativo di tutela legale per l’Ente (€ 4.418).

Sul capitolo U126/30 “Oneri vari, straordinari, ammortamento beni dello Stato” la voce più significativa (€ 267.237) si riferisce alle somme versate al Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’anno 2016 a seguito delle riduzioni di spesa correnti imposte dalle norme che sono state emanate nel corso degli anni, di seguito riportate:

- **versamento D.L. 112/2008 art. 61 c. 17** **€ 44.068**  
sul capitolo n. 3492 - Capo X, denominato “Somme da versare ai sensi dell’art. 61 c. 17 del D.L. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma”;
- **versamento Legge 135/2012 (art 8 c. 3) - Legge 89/2014 (art 50 c. 3)** **€ 123.640**  
sul capitolo n. 3412 Capo X dell’entrata del bilancio dello Stato, denominato: “Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall’adozione delle misure di cui all’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, versate dagli enti e dagli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria”;
- **versamento Legge 228/2012 (art. 1 c. 141)** **€ 19.450**  
sul capitolo n. 3502 – Capo X dell’entrata del bilancio dello Stato, denominato “Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall’adozione delle misure di cui all’articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria”.
- **versamento Legge 122/2010 art. 6 c. 21 e Legge 135/2012 art. 5 c. 14** **€ 80.079** sul capitolo n. 3334 - Capo X, denominato “Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall’adozione delle misure di cui all’articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria”.

## 5.2 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nell’esercizio 2016 sono ammontate a € 126.178.352. Di seguito si riportano le spese che l’Ente ha impegnato nel 2016, ripartite per categoria, nell’ambito di ciascuna di esse, le voci di spesa più significative dei singoli capitoli - articoli.

- Categoria 2.1.1: Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti

Nella tabella che segue è stata messa a confronto la spesa sostenuta nel 2016 con quella relativa al 2015.

Nota integrativa rendiconto 2016

Tab./21

## Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni (+/-)
U211/10-05	Opere portuali e immobiliari- Finanziamento. dello Stato L.166/2002	1.668	1.035.876	-1.034.208
U211/10-11	Opere portuali e immobiliari – Finanz. Stato L.296/06 art. 1 c.983– anno 2007	0	3.660	-3.660
U211/10-12	Opere portuali e immobiliari – Finanz. Stato L.296/06 art. 1 c.983- anno 2013 e seguenti	456.340	267.766	188.574
<b>Totale capitolo U211/10</b>	<b>Acquisto, costruzione, trasforma- zione di opere portuali e immobiliari - approfondimento dei fondali (finanziamenti statali)</b>	<b>458.008</b>	<b>1.307.302</b>	<b>-849.294</b>
U211/12-02	PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 - PAC “Salerno Porta Ovest”	91.375.650	0	+91.375.650
<b>U211/12</b>	<b>PON - PAC Salerno Porta Ovest</b>	<b>91.375.650</b>	<b>0</b>	<b>+91.375.650</b>
U211/15-01	POR Campania 2007/13 Grande Progetto Porto di Salerno	0	374.458	-374.458
U211/15-02	POR Campania 2014/20 Grande Progetto Porto di Salerno	31.786.117	0	+31.786.117
<b>U211/15</b>	<b>P.O.R. Campania – Grande Progetto Porto di Salerno</b>	<b>31.786.117</b>	<b>374.458</b>	<b>+31.411.659</b>
<b>U211/16</b>	<b>FAS – ITALMED MAROC</b>	<b>0</b>	<b>531</b>	<b>-531</b>
U211/20-01	Lavori, manutenzioni straordinarie e acquisizione di manufatti	1.763.446	75.117	1.688.329
U211/20-03	Manutenzione Straordinaria sedi Autorità Portuale	46.636	0	46.636

Nota integrativa rendiconto 2016

U211/20	Prestazioni di terzi per lavori e manutenzioni straordinarie con fondi dell'Autorità Portuale di Salerno	2.500.361	168.275	2.332.086
	Totale Categoria 2.1.1.	126.120.136	1.850.566	124.269.570

Sulla Categoria 2.1.1. “Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti (finanziamenti statali)” sono stati impegnati € 126.120.136 rispetto a € 1.850.566 del 2015. La ragione sta nel fatto che l'Ente nel 2016 si è visto assegnare i finanziamenti a valere sui fondi del Piano di Azione e Coesione (PAC) e quelli a valere sulla nuova programmazione comunitaria 2014-2020 grazie ai quali sarà possibile completare i due grandi progetti “Salerno Porta Ovest” e Porto di Salerno (“Logistica e porti – Sistema integrato portuale di Salerno”) già avviati negli anni precedenti.

Gli impegni di spesa assunti sul capitolo U211/10 “Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento dei fondali” ammontano complessivamente a € 458.008 e si riferiscono alle spese sostenute per interventi infrastrutturali coperte con finanziamenti interamente statali. Essi sono così ripartiti:

- € 1.668 sul Capitolo U211/10-05 “Opere portuali e immobiliari – Finanz. Stato L.166/02, di cui € 1.444 per attività preliminari ai lavori di modifica dell'imboccatura del porto turistico Masuccio Salernitano ed € 224 per integrare l'impegno di spesa assunto per l'affidamento dell'incarico di redazione della relazione geologica preliminare ai lavori di realizzazione della nuova scogliera a protezione dello specchio acqueo di S. Teresa;
- € 456.340, complessivamente, sui Capitolo “U211/10-12 Opere portuali e immobiliari – Finanz. Stato L.296/06 art. 1 c.983 – anno 2013 e succ.” per interventi vari di manutenzione straordinaria, tra cui i più significativi hanno interessato la realizzazione del collegamento dell'impianto di sollevamento e di recapiti reflui al collettore principale sul Molo Manfredi (€ 200.000) e la manutenzione delle torri-faro del porto commerciale (€ 100.000).

Sul capitolo U211/10-12 è stata impegnata la somma del quadro economico relativo al completamento del Grande Progetto nazionale “Salerno Porta Ovest” (€ 91.375.650); sul capitolo U211/15-02 POR Campania 2014/20 Grande Progetto Porto di Salerno è stata impegnata la somma occorrente per realizzare l'intervento di ampliamento dell'imboccatura del porto commerciale nell'ambito del Grande Progetto regionale “Logistica e porti – Sistema integrato portuale di Salerno” (€ 31.786.117).

Gli impegni di spesa assunti sul capitolo U211/20 “Prestazioni di terzi per lavori e manutenzioni straordinarie con fondi dell'Autorità Portuale di Salerno” sono stati impegnati € 2.500.361 rispetto a €

Nota integrativa rendiconto 2016

168.275 del 2015. Di questi € 1.763.446 (cap. U211/20-01) sono stati impegnati per interventi di adeguamento e potenziamento delle infrastrutture portuali o per manutenzione straordinaria delle stesse, tra cui gli importi più rilevanti si riferiscono a:

- € 1.055.381,80 per l'approvazione di una perizia di assestamento con aumento di spesa relativa ai lavori di adeguamento funzionale e di consolidamento della banchina di ponente e di testata del molo trapezio nonché della banchina Ligea II stralcio;
- € 469.500 per i lavori di prolungamento del molo di sopraflutto e salpamento del tratto di testata del molo di sottoflutto del porto commerciale (c.d. modifica dell'imboccatura);
- € 149.890 per l'affidamento del servizio di supporto al RUP finalizzato all'acquisizione dei pareri ambientali relativi ai lavori di dragaggio dei fondali del porto commerciale e del canale di ingresso e la caratterizzazione del sito di deposizione a mare del materiale dragato.

Gli impegni assunti sul capitolo U211/20-04 POR Campania Grande Progetto Porto di Salerno-Quota a carico AP sono stati pari a € 690.279 di cui € 160.364 per il consolidamento delle banchine molo trapezio ponente e testata, € 434.628 per la modifica dell'imboccatura ed € 95.287 per l'escavo dei fondali.

• Categoria 2.1.2: Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Nella tabella che segue sono riportati i singoli capitoli di spesa della Categoria 2.1.2 utilizzati per l'acquisto delle immobilizzazioni tecniche. Le spese di tale categoria, nell'insieme, hanno subito, rispetto al 2015, una riduzione di € 66.997.

Tab./22

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Numero Capitolo	Descrizione capitolo	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni (+/-)
U212/10	Acquisti di beni materiali	11.479	28.894	-17.415
U212/40	Acquisto di beni immateriali	46.738	96.319	-49.582
	<b>Totale</b>	<b>58.217</b>	<b>125.214</b>	<b>-66.997</b>

Le spese sostenute con le risorse del capitolo U212/10 "Acquisti di beni materiali" sono state pari ad € 11.479, di cui l'importo relativo agli acquisti di apparecchiature informatiche (U212/10-01) ha riguardato l'up-grade delle infrastrutture server (€ 6.959) e macchine per ufficio (€ 1.920). La restante spesa (U211/10-02) ha riguardato l'acquisto di mobili per l'arredo dei nuovi uffici (€ 2.600).